



WORKSHOP

**Prevenzione, diagnosi precoce e trattamento mirato dello
Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (Fetal Alcohol Spectrum Disorder, FASD)
e della
Sindrome Feto Alcolica (Fetal Alcohol Syndrome, FAS)**

9 -10 maggio 2022

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale Dipendenze e Doping

N° ID: 038D22-I

Rilevanza

La dipendenza dall'alcol così come il suo consumo eccessivo cronico riguarda una condizione clinica che implica un orientamento compulsivo nei confronti di questa sostanza psicotropa, caratterizzato da assuefazione e tolleranza con contestuale sottovalutazione e disinteresse verso le conseguenze negative che ne derivano sia a livello di salute personale sia nell'ambito socio-familiare. Le conseguenze di assunzione di alcol diventano particolarmente gravi nei casi di donne consumatrici di alcol nel momento in cui desiderano un figlio o sono già in gravidanza. L'uso di alcol durante la gravidanza e la conseguente esposizione fetale può causare un numero di disordini dello sviluppo neurologico correlati all'alcol noto come Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (*Fetal Alcohol Spectrum Disorder, FASD*), la cui manifestazione più grave è la Sindrome Feto Alcolica (*Fetal Alcohol Syndrome, FAS*).

La FAS rappresenta la prima causa conosciuta di ritardo mentale nel bambino poi adulto, tanto che i deficit cognitivi e comportamentali che provoca sono stati inseriti di recente nel Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali (DSM 5). La FAS e la FASD sono completamente prevenibili evitando il consumo di alcol durante la gravidanza e nei momenti appena precedenti ad essa quando si desidera avere un figlio.

La prima difficoltà intorno a questo fenomeno riguarda la creazione di una definizione condivisa di questo costrutto. La seconda criticità riguarda la disponibilità di dati epidemiologici italiani aggiornati, validi e attendibili. In assenza di una chiara conoscenza nazionale sulla diffusione della FAS e della FASD fino ad ora non sono stati stabiliti protocolli nazionali per informare le donne sui rischi del consumo di alcol in gravidanza e per individuare i neonati eventualmente esposti all'alcol materno così da indirizzarli verso interventi mirati a contenere disabilità dello sviluppo neurologico legate all'alcol. Infine c'è necessità di creare formazione e sensibilizzazione sui rischi del consumo di alcol durante la gravidanza.

Il progetto *Prevenzione, diagnosi precoce e trattamento mirato dello Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (Fetal Alcohol Spectrum Disorder, FASD) e della Sindrome Feto Alcolica (Fetal Alcohol Syndrome, FAS)*, realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute – CCM è il primo tentativo in Italia di fornire delle risposte organiche su queste patologie poco conosciute, poco diagnosticate e poco trattate attraverso un'azione di ricerca, formazione e informazione.

Scopo e obiettivi

Al termine del workshop i partecipanti saranno in grado di descrivere i principali risultati epidemiologici ed elencare i principali trattamenti e le principali attività di prevenzione per FASD/FAS.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni con presentazioni e Tavole Rotonde.

**Responsabile Scientifico dell'evento**

Simona Pichini, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità,
e-mail: simona.pichini@iss.it

Segreteria Scientifica

Adele Minutillo, Paolo Berretta, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità
e-mail: adele.minutillo@iss.it; paolo.berretta@iss.it

Segreteria Organizzativa

Antonella Bacosi, Simonetta Di Carlo, Laura Martucci, Chiara Fraioli
Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità,
Tel.06 49903653 e-mail: antonella.bacosi@iss.it; simonetta.dicarlo@iss.it

Ufficio Stampa

Mirella Taranto
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 49902950
e-mail: ufficio.stampa@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Bovet

Ingresso: Viale del Castro Laurenziano 10, Roma

Per l'accesso in ISS saranno applicate le norme e le indicazioni vigenti al momento dell'evento. La Segreteria Organizzativa avrà cura di fornire tali indicazioni ai partecipanti selezionati per seguire l'evento in presenza.

Online: L'evento sarà fruibile online tramite la piattaforma StarLeaf. Il collegamento all'aula virtuale sarà reso disponibile ai partecipanti selezionati. Inoltre, l'evento potrà essere seguito in Streaming senza preventiva iscrizione, tramite il link che sarà successivamente pubblicato sul sito ISS.

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il workshop è destinato a tutti gli operatori sociosanitari che lavorano nell'ambito della prevenzione e trattamento della FASD. Saranno ammessi un massimo di **40 partecipanti in aula** e fino ad un massimo di **300 utenti da remoto**. Lo streaming sarà disponibile per un massimo di 1000 utenti collegati contemporaneamente.

Non è previsto il rilascio di crediti ECM.

PER TUTTE LE ALTRE INFORMAZIONI, SI RIMANDA AL PROGRAMMA DELL'EVENTO.